

Accademia del Cinema Italiano
Premi David di Donatello

David di Donatello 2022

David alla Carriera
Giovanna Ralli

DAVID DI
DONATELLO
67



DAVID ALLA CARRIERA
Giovanna Ralli!



DAVID DI
DONATELLO
67



DAVID ALLA CARRIERA
Giovanna Ralli!





Congratulazioni a Giovanna Ralli

Congratulazioni a Giovanna Ralli, che questa sera riceverà il Premio alla Carriera nel corso della 67^a Edizione dei Premi David di Donatello.

In una recente iniziativa alla Casa del Cinema, Giovanna Ralli ha raccontato a Roma Lazio Film Commission la sua Location del Cuore.

Location del Cuore è l'iniziativa che Roma Lazio Film Commission porta avanti con i talenti del settore, che raccontano i luoghi del Lazio a cui sono più affezionati.

[Guarda il video](#)



Segui la cerimonia di premiazione, questa sera in diretta in prima serata su Rai1 dagli studi di Cinecittà.



Premi David di Donatello ✓

20 aprile alle ore 13:47 · 🌐



[#GiovannaRalli](#) riceverà il premio alla Carriera nel corso della 67a edizione dei Premi David di Donatello.

"Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Fu scritta per lei, romana de core, 'Domenica è sempre domenica', la canzone simbolo del musical Un paio d'ali. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono La vita agra di Carlo Lizzani, il personaggio dell'intramontabile Elide Catenacci in C'eravamo tanto amati, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film La fuga di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964." / [@piera.detassis](#)

In foto: alla Cerimonia del 2011 consegna il David a Ettore Scola

© Archivio David di Donatello

[#david67](#) [#davidacinecittà](#)





**ACCADEMIA DEL CINEMA ITALIANO
PREMI DAVID DI DONATELLO**

NEWS DAVID ALLA CARRIERA A GIOVANNA RALLI



**ACCADEMIA DEL CINEMA ITALIANO – PREMI DAVID DI DONATELLO
67ª EDIZIONE DEI PREMI DAVID DI DONATELLO**

Giovanna Ralli riceverà il Premio alla Carriera 2022



Giovanna Ralli riceverà il Premio alla Carriera nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

“Fu scritta per lei, romana *de core*, ‘Domenica è sempre domenica’, la canzone simbolo del musical *Un paio d’ali*”, spiega Piera Detassis. “Ma nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l’impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sordi. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono *La vita agra* di Carlo Lizzani, il personaggio dell’intramontabile Elide Catenacci in *C’eravamo tanto amati*, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film *La fuga* di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in *Marcell!*, l’atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca”.

GIOVANNA RALLI

Giovanna Ralli è una delle protagoniste assolute del cinema italiano con oltre settant’anni di carriera e una lunga e appassionante serie di film che l’ha vista lavorare assieme ai maggiori attori del nostro cinema, da Vittorio De Sica a Franca Valeri, da Vittorio Gassman a Marcello Mastroianni, da Stefania Sandrelli a Ugo Tognazzi. In grado di affrontare ruoli profondamente diversi, Giovanna Ralli ottiene straordinaria notorietà con le commedie degli anni cinquanta e sessanta, fra le quali *Villa Borghese*, *Racconti romani*, *Le ragazze di San Frediano*, *Il bigamo*, *Un eroe dei nostri tempi*, al fianco di registi come Mario Monicelli, Valerio Zurlini, Gianni Franciolini e Luciano Emmer. Successivamente, interpreta personaggi più maturi e drammatici nelle pellicole di Roberto Rossellini (*Il generale della Rovere*, *Era notte a Roma*), Carlo Lizzani (*La vita agra*), Paolo Spinola (*La fuga*) ed Ettore Scola (*C’eravamo tanti amati*). Le sue più recenti interpretazioni la vedono collaborare con Francesca Archibugi (*Verso sera*), Carlo Vanzina (*Il pranzo della domenica*), Paolo Genovese (*Immaturo* e *Immaturo – Il viaggio*) e Pupi Avati (*Un ragazzo d’oro*).

ACCADEMIA DEL CINEMA ITALIANO – PREMI DAVID DI DONATELLO 67ª EDIZIONE DEI PREMI DAVID DI DONATELLO

Giovanna Ralli riceverà il Premio alla Carriera 2022

Giovanna Ralli riceverà il Premio alla Carriera nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

“Fu scritta per lei, romana *de core*, ‘Domenica è sempre domenica’, la canzone simbolo del musical *Un paio d’altri*”, spiega Piera Detassis. “Ma nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l’impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sordi. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono *La vita agra* di Carlo Lizzani, il personaggio dell’intramontabile Elide Catenacci in *C’eravamo tanto amati*, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film *La fuga* di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in *Marcell*, l’atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca”.

GIOVANNA RALLI

Giovanna Ralli è una delle protagoniste assolute del cinema italiano con oltre settant’anni di carriera e una lunga e appassionante serie di film che l’ha vista lavorare assieme ai maggiori attori del nostro cinema, da Vittorio De Sica a Franca Valeri, da Vittorio Gassman a Marcello Mastroianni, da Stefania Sandrelli a Ugo Tognazzi. In grado di affrontare ruoli profondamente diversi, Giovanna Ralli ottiene straordinaria notorietà con le commedie degli anni cinquanta e sessanta, fra le quali *Villa Borghese*, *Racconti romani*, *Le ragazze di San Frediano*, *Il bigamo*, *Un eroe dei nostri tempi*, al fianco di registi come Mario Monicelli, Valerio Zurlini, Gianni Franciolini e Luciano Emmer. Successivamente, interpreta personaggi più maturi e drammatici nelle pellicole di Roberto Rossellini (*Il generale della Rovere*, *Era notte a Roma*), Carlo Lizzani (*La vita agra*), Paolo Spinola (*La fuga*) ed Ettore Scola (*C’eravamo tanti amati*). Le sue più recenti interpretazioni la vedono collaborare con Francesca Archibugi (*Verso sera*), Carlo Vanzina (*Il pranzo della domenica*), Paolo Genovese (*Immaturo e Immaturo*) e Pupi Avati (*Un ragazzo d’oro*).

Fra i riconoscimenti già annunciati della 67ª edizione dei David di Donatello, il premio per il Miglior cortometraggio a *Maestrale* di Nico Bonomolo.

La 67ª edizione della manifestazione si svolge sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il contributo del MiC Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e audiovisivo, d’intesa con AGIS e ANICA e con la partecipazione, in qualità di Soci Fondatori Sostenitori, di SIAE e Nuovo IMAIE.





Tanti ospiti accolti dal presidente del sodalizio Giorgio Averni



Sara Ricci (foto Benvenuti/LaPresse)



Giovanna Ralli



Sabina Guzzanti

«Matera Film Festival», un gran parterre per la presentazione all'Antico Tiro a Volo

Ancora il fascino dei circoli romani, oggetto del desiderio e cornice ideale per i rendez-vous estivi, con i loro giardini curati e pieni di storia oltre che di socialità e di agonismo. E infatti, il Matera Film Festival ha scelto proprio il sodalizio presieduto da Giorgio Averni per lanciare e festeggiare ieri sera la terza edizione della rassegna che prenderà il via fra due settimane nella «città dei sassi». È qui che sono attesi, tra gli altri, l'attrice e produttrice statunitense Robin Wright, l'attore Claudio Santamaria (che nella provincia, precisamente a Policoro, ha sposato 4 anni fa Francesca Barra), Violante Placido, e la regista Patty Jenkins che a Matera ha girato il kolossal «Wonder Woman». Davanti al presidente dell'evento Dario Toma, e ai vicepresidenti Annarita Del Piano e Tony Cianciotta, in-

sieme con il direttore artistico Donato Santeramo e tutto il gruppo di lavoro del Festival, sono sfilati a bordo piscina tantissimi ospiti. Ecco Giovanna Ralli, habitué del Circolo Antico Tiro a Volo, premiata quest'anno con un **David di Donatello** alla Carriera, e poi Sabina Guzzanti, la regista Cinzia Th Torrini con Ralph Palka il musicista jazz Lino Patrino, Elisabetta Villaggio, il compositore Paolo Vivaldi, Georgette Ranucci, l'autore e regista Raffaele Festa Campanile, gli attori Rodolfo Corsato, Paola Lavini e Sara Ricci, il regista e sceneggiatore Alessandro Grande, il giudice del programma tv «Forum» Francesco Foti, il regista e attore Christian Mrazziti, e molti altri.

Roberta Petronio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Umbria Cinema

Giovanna Ralli vince il premio alla carriera intitolato a Proietti

«Sono fiera di prendere questo premio, è quello che amerò di più, la cosa mi dà una grande soddisfazione»: lo ha detto Giovanna Ralli, alla quale è stato assegnato il Premio «Gigi Proietti alla Carriera», nell'ambito della seconda edizione di Umbria Cinema Festival. L'attrice, 87 anni, è già vincitrice di due **David di Donatello** e due Nastri d'Argento. Un ulteriore riconoscimento quindi a Giovanna Ralli, dopo 70 anni ormai di carriera: «Ho cominciato prestissimo, a 14 anni» ricorda con una grande risata. In questi sette decenni è stata diretta da quasi tutti i più grandi registi del cinema italiano: Monicelli, Scola, Rossellini, De Sica.



Il comico sarà presente alla serata conclusiva del Festival dedicato al grande schermo Cinema protagonista in città, c'è anche Panariello

di Aldo Spaccatini

TODI

Il centro storico di Todi ospita il grande cinema italiano. Ha preso il via infatti ieri la seconda edizione dell'Umbria Cinema Festival che animerà le piazze cittadine sino a domani. L'iniziativa è promossa dalla Umbria Film Commission - presieduta dal regista Paolo Genovese che ricopre anche il ruolo di direttore artistico del Festival - dalla Regione Umbria e dal Comune di Todi.

Nel ricco panorama degli appuntamenti italiani dedicati al cinema nella penisola, l'Umbria Cinema Festival ha un'importante particolarità: quella di dedicarsi esclusivamente al cinema italiano, raccontandolo a tutto tondo, fuori e dentro lo schermo. Gli otto film in concorso vengono proiettati al cinema Nido dell'Aquila "ma, nelle tre serate della manifestazione, il Festival abbraccia anche il centro cittadino come nella serata



inaugurale in Piazza del Popolo (nella foto). Questa sera sono in programma le premiazioni del festival, lo show del comico Maurizio Battista e gli intermezzi musicali degli Adika Pongo. A condurre la serata saranno RikyTognazzi e Simona Izzo. La cantautrice Marianne Mirage, accompagnata da un quartetto d'archi, renderà omaggio alle grandi canzoni del cinema italiano con una scelta di brani indimenticabili che hanno accompagnato le emozioni

del pubblico sul grande schermo. Tra queste "The place": canzone composta per l'omonimo film del 2017 diretto da Paolo Genovese.

In questa seconda edizione, il premio alla carriera Gigi Proietti verrà assegnato a una vera icona del cinema italiano: Giovanna Ralli, già vincitrice di due David di Donatello e due Nastri d'Argento, grande interprete diretta da alcuni fra i più grandi registi italiani, come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini e Vittorio De Sica.

Gli otto film in concorso, selezionati dal Comitato D'onore, sono in gara per l'assegnazione di cinque premi: Miglior Film, Miglior Attore, Miglior Attrice, Miglior Sceneggiatura e Miglior Fotografia. La Giuria è presieduta da Claudia Gerini che consegnerà il premio del Miglior Film. La sorpresa dell'ultima giornata sarà costituita dall'esibizione di Giorgio Panariello che non mancherà di divertire il pubblico.



GENTE cinema LA DIVA TORNA SUL GRANDE SCHERMO E SI RACCONTA



«DOPO LA MORTE DI MIO MARITO DESIDERAVO SMETTERE DI LAVORARE», RIVELA L'ATTRICE CHE HA RECITATO CON I GRANDI MAESTRI. «NON SONO MAI CAMBIATA: DICO SEMPRE QUELLO CHE PENSO»

RAGGIANTE Cannes (Francia). Giovanna Ralli, 87 anni, al Festival del cinema per presentare il film *Marcel!* (a lato, la locandina). A destra, con Alba Rohrwacher, 43, Jasmine Trinca, 41 (al suo debutto da regista), e la piccola Maayane Conti, 11.



Giovanna Ralli

NON VOLEVO PIÙ RECITARE, MA PER QUESTO RUOLO CI HO RIPENSATO



ALBA, MADRE ASSENTE
Alba Rohrwacher in *Marcell!* è la mamma, artista e assente, di Jasmine Trinca nel film autobiografico in cui rievoca la sua infanzia con i nonni (a sinistra, Giovanna Ralli e Umberto Orsini, 88, con Conti). Il papà è scomparso quando lei aveva solo due anni.

di Sara Recordati

Giovanna Ralli è un'antidiva: «non sono mai cambiata e dico sempre quello che penso», spiega con una risata che sentiremo più volte nel corso di questa intervista. Ha la stessa età di Sophia Loren e 70 anni di onorata carriera, durante la quale ha lavorato coi più grandi maestri, come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini e Vittorio De Sica. Però non è mondana e negli ultimi tempi si era allontanata dal cinema. Quest'anno a riportarla al centro della scena sono stati i **David di Donatello**, che il 3 maggio le hanno consegnato il premio speciale alla carriera, e l'attrice Jasmine Trinca, che l'ha voluta nel suo primo lungometraggio da regista. Intitolato *Marcell!*, il film è stato presentato al Festival di Cannes ed è appena uscito nelle sale. Narrato come una favola, è l'autobiografia di Trinca bambina (interpretata da Maayane Conti) orfana di padre e con la madre assente (Alba Rohrwacher), che viene cresciuta dalla nonna (Ralli).



Con Jasmine vi conosceste già?
«No, un giorno è venuta a casa a portarmi il copione. Dopo mi ha raccontato che era stata sua nonna Rosa a farle il mio nome per il film. Quando ci siamo conosciute ci siamo rese conto di avere tante cose in comune».

Quali?
«Siamo entrambe del quartiere popolare

di Testaccio due testaccine e come sua nonna ho vissuto l'infanzia sotto le bombe. Io mi ricordo tutto: le sirene, le corse aggrappata al vestito di mia madre e i rastrellamenti. Ho anche scoperto che Rosa teneva un banco del pesce in piazza, mentre una mia zia ne aveva uno dell'abbacchio lì accanto. Con Rosa abbiamo ripercorso tante memorie: anche il cinema in piazza durante la guerra che veniva proiettato su un lenzuolo steso. Era destino che ci trovassimo (sorride, ndr)».

«È STATA LA NONNA DELLA REGISTA A FARLE IL MIO NOME»

Come mai non la vedevamo sul grande schermo da un po'?

«Dopo la morte di mio marito (l'avvocato Ettore Boschi, scomparso nel 2013, ndr) non volevo più lavorare e ho rifiutato tante proposte. Il mio matrimonio è stato speciale: 38 anni insieme e un amore enorme, lui mi manca da morire. Sono passati otto anni, ma la ferita non si rimargina, però sono credente e sento che mi è vicino: ci parlo pure e ci discuto. ▶



GENTE 49



cinema «HO VISSUTO UN MATRIMONIO LUNGO E PIENO D'AMORE»

Poi è arrivato questo piccolo ruolo della nonna di Jasmine, che mi ha fatto cambiare idea e tornare al cinema».

El'ha portata dritta fino a Cannes.

«In tutta la mia carriera non avevo mai sfilato sul tappeto rosso, proprio non ci tenevo. Quindi è stato divertente. Per non stancarmi troppo sono sbarcata dall'aereo con la sedia a rotelle; all'uscita c'erano un centinaio di ragazzi con tutte le mie fotografie da giovane, alcune con pose un po' prorompenti, allora io le ho

firmate proprio sul seno, per coprirlo un po'... non ci sono rimasti male per fortuna (ride, ndr)».

È soddisfatta?

«Sì, molto, il film è stato accolto con affetto e tanti applausi. Durante la

giornata avevo una scaletta fittissima, perciò di Cannes ho visto poco: solo i giornalisti (altra risata, ndr)».

La sua risata è contagiosa.

«Io amo la vita e cerco di tenermi sempre attiva. Anche con le stupidaggini: ogni mattina faccio le commissioni, in farmacia, in banca, al supermercato o vedo un'amica. Poi al pomeriggio rientro e alla sera rimango in casa, ma di giorno mi devo muovere, per ché se mollo non mi rialzo più (ride, ndr)».

Lo spirito non l'ha mai abbandonata.

«Lo devo avere per la mia famiglia e per mia sorella (Patrizia Lari, anche lei attrice per un periodo, ndr) che non sta bene: io sono sempre su».

Ritornare sul set è stato bello?

«Con Jasmine sì, è sempre gentilissima e mi è piaciuto ritrovare tutti: macchinisti, truccatori, fonici».

A maggio, le hanno finalmente assegnato il David alla carriera.

«Sì, ed è meglio prenderlo tardi. Se l'avesi avuto prima, il ricordo sarebbe già svanito. Così, nonostante la mia età molto avanzata, è ancora freschissimo».

Dove lo tiene?

«Donatello sta nel mio soggiorno, insieme alle fotografie di mio marito, dei nipoti, di mamma e papà. Al braccio gli ho



«IL RUOLO DI ELIDE IN C'ERAVAMO TANTO AMATI È QUELLO CHE TENGO PIÙ NEL CUORE. LEI ERA UNA POVERA IGNORANTE COME ME: DOPO LA GUERRA, AVEVO COMINCIATO A LAVORARE A 13 ANNI»



RECITAVA CON SORDI E GASSMAN

Giovanna Ralli con Alberto Sordi (1920-2003) nel film *Un eroe dei nostri tempi*, del 1955. In alto, con Vittorio Gassman (1922-2000) in *C'eravamo tanto amati*, del 1974.

legato due nastri, uno giallo e uno rosso, perché è romanista com'era papà e ora guarda le partite con me (ride, ndr)».

Quanti nipoti ha?

«Tanti, anche pronipoti, perché mia sorella ha sette figli. Io purtroppo non ne ho avuti, ma è come se fossero miei e li vedo spesso. A un certo punto, il più piccolo, che ha 5 anni, è andato ospite a Domenica

in, dove ha spiegato: "Sono orgoglioso di mia zia. Mi hanno detto che ha fatto dei bellissimi film". Non è stupendo?».

Tra tutti i suoi film, a quale è rimasta più legata?

«A *C'eravamo tanto amati* di Ettore Scola. Ho voluto così tanto bene al personaggio di Elide che le ho permesso di venire a casa con me: di solito li lascio fuori. Elide è come una di famiglia, ho ancora la sua fotografia in camera».

Perché proprio Elide?

«Perché era una povera creatura che non aveva studiato, ignorante e intruppona come me, che dopo la guerra non sono andata a scuola e ho cominciato a lavorare a 13 anni. Per questo mi sta nel cuore, perché poi cerca di rimediare: anche io nella vita ho voluto coltivare il mio talento studiando, e lo faccio ancora. Mi sono appena riletta tutto Anton Cechov e anche i *promessi sposi*».

Dopo questo *Marcel!* le è tornata la voglia di girare altri film?

«No, non ci penso proprio. Sul lavoro riesco a dare tutto solo se faccio qualcosa

«I SETTE FIGLI E I TANTI NIPOTI DI MIA SORELLA, LI CONSIDERO COME MIE!»



BELLISSIMA NEGLI ANNI SETTANTA

Un bel ritratto di Giovanna Ralli del 1974. «Divenni famosa con il ruolo comico della ragazza romana impulsiva», racconta. «Il film che mi fece volare fu *Villa Borghese* con Vittorio De Sica, del 1953. Poi ho girato anche film drammatici come *La fuga*, con un ruolo omosessuale».

che amo e mi piace davvero. E devo credere a quello che dico: io non recito, ma interpreto. Vado sul set e affronto la scena come mi sento. Anche il teatro lo affrontavo così, per esempio in *Una giornata particolare*, ruolo che non volevo accettare perché Sophia Loren l'aveva fatto già troppo bene al cinema, scelsi di realizzarlo alla mia maniera. Antonietta con me era romana, invece che napoletana».

Lei era celebre per il personaggio della borgataro.

«All'inizio della mia carriera ero comica: la ragazza romana impulsiva e un po' aggressiva scritta da Moravia, Age e Scarpelli. Quel personaggio mi ha dato una popolarità pazzesca, faceva ridere tutti. Il film che mi fece volare fu *Villa Borghese* con Vittorio De Sica: lui avvocato maturo che corteggia me ragazzina. Lì la critica cominciò a parlare di me in maniera straordinaria, allora dissi: va be', farò l'attrice (e scoppia nella sua bellissima risata, ndr)».

Sara Recordati

LE USCITE DELLA SETTIMANA

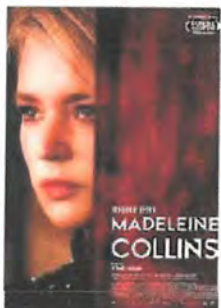


JURASSIC WORLD IL DOMINIO AVVENTURA

Nuovo capitolo della saga: ora i dinosauri vivono e cacciano insieme agli umani in tutto il mondo.

LA DOPPIA VITA DI MADELEINE COLLINS

DRAMMATICO
Judith conduce una doppia vita tra due famiglie: un equilibrio di menzogne, che andrà in pezzi.



UN'OMBRA SULLA VERITÀ

THRILLER
Una coppia vende la cantina a un uomo che andrà a viverci portando scompiglio nelle loro vite.



IL DAVID DI DONATELLO ALLA CARRIERA Roma. Giovanna Ralli con il David di Donatello speciale, quello alla carriera, consegnatole il 3 maggio. «Lo conservo in salotto vicino al divano», dice. «Gli ho legato al braccio due nastri, uno giallo e uno rosso, perché guardiamo insieme le partite della Roma».



“Ma il mondo non mi ha cambiata”

Giovanna Ralli

“Sono rimasta quella che ero” spiega la protagonista di tanti film di culto, ora tornata sugli schermi con “Marcel” di Jasmine Trinca. E qui racconta di una ragazza cresciuta a Testaccio sotto i bombardamenti, diventata attrice “suo malgrado”, che ha detto no a Hollywood (e a Michael Caine) e ha avuto solo due grandi amori...

di Maria Laura Giovagnini

«Quando rifiuto il pane, spiegando: “Non mangio idrocarburi?”. E quando chiedo a Gassman: “Che vor di’ orgasmo? Io me credevo che voleva di’ prescia (fretta)?”. E lo “schiuante”? (risata fragorosa) I personaggi li lascio sul set, ma la Elide di *C'eravamo tanto amanti* - tenera, struggente - l'ho portata a casa, sta con me, ho la fotografia in camera: la mattina non vedevo l'ora di andare al trucco e mettermi i denti finti e quell'imbotitura-scafandro (dovevo sembrare di 80 chili!)».

Giovanna Ralli si diverte ancora al pensiero del cult movie di Ettore Scola, uscito nel 1974. Sul buonumore di oggi, però, influisce anche il **David di Donatello** alla carriera appena ricevuto e il ritorno sullo schermo con *Marcel*, esordio alla regia di Jasmine Trinca, presentato a Cannes e nelle nostre sale dal primo giugno. A 87 anni impersona l'energica nonna di una bambina (Maayane Conti) che si sente trascurata dalla madre (Alba Rohrwacher): è memorabile nella scena del ballo in un centro anziani con il “consorte”, Umberto Orsini.

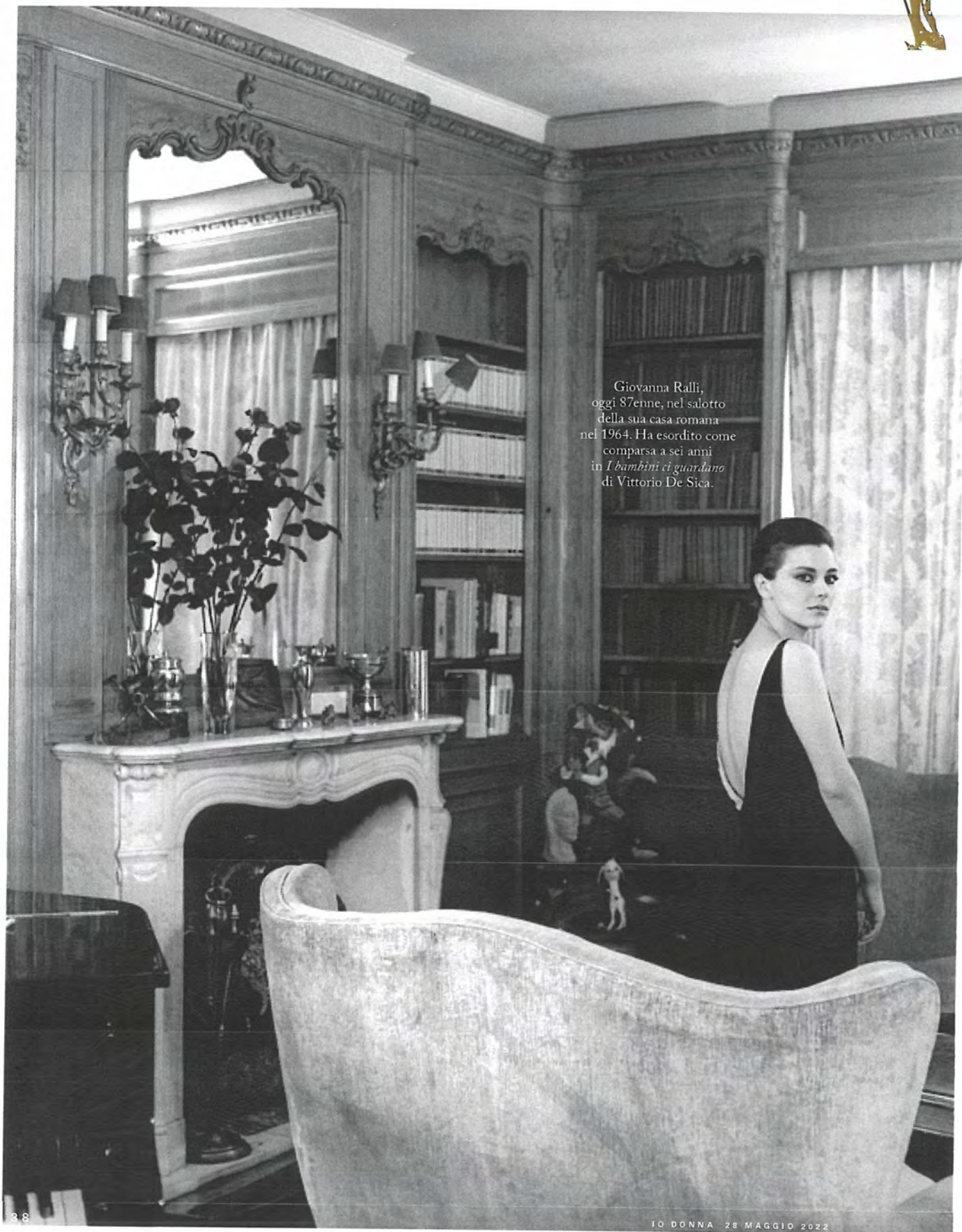
«Dalla scomparsa di mio marito, nove anni fa, non avevo voluto lavorare, benché mi avessero offerto varie parti. Letto questo copione, invece, ho detto subito sì: la sceneggiatura è straordinaria. E Jasmine è una donna meravigliosa, dolcissima, bravissima sul set. E so di cosa parlo: ho avuto la fortuna di essere scelta da registi importanti - oltre a Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, Luigi Zampa, Carlo Lizzani... A proposito, è il centenario della nascita sia di Lizzani sia di Ugo Tognazzi: assieme avevamo girato *La vita agra*. Ed è il centenario di Testaccio, il quartiere di Roma dove sono nata: vorrei salutare i “testaccini”». (ride di gusto)

E lì è nato pure il suo rapporto con il cinema.

Avevo sei anni, cercavano le comparse per il film di De Sica *I bambini ci guardano*: dovevo solo correre in un giardinetto. All'epoca ti truccavano per esigenze di pellicolo-

segue





Giovanna Ralli, oggi 87enne, nel salotto della sua casa romana nel 1964. Ha esordito come comparsa a sei anni in *I bambini ci guardano* di Vittorio De Sica.

38

IO DONNA 28 MAGGIO 2022



Giovanna Ralli

SEQUITO la (se non scurivi il viso, venivi troppo bianca) e io, tornata a casa, mi rifiutavo di togliermi il cerone! (*risatona*) La cosa curiosa è, che, passati 12-13 anni, mi scritturarono come la sartina protagonista di un episodio di *Villa Borghese*, e lì De Sica era il mio corteggiatore.

Nel frattempo, nessun film?

Mica avevo il sacro fuoco, io! Finita la guerra, c'erano molte speranze e pochi soldi. Così, a 13 anni, con un'amichetta andavo a Cinecittà a fare la figurante. Sul set non vedevo l'ora che arrivasse il cestino: preferivo quello rosso, con la pasta e la carne, a quello bianco, con il riso e il pollo. Avevamo sofferto la fame, il freddo; avevo perso due zii, i fratelli di papà. Durante i bombardamenti scendevamo di corsa, ci aggrappavamo a mamma... Mi ricordo tutto della guerra. Tutto. Capisco cosa possano provare adesso in Ucraina e sono con loro. Terribile. Terribile. Ma sono certa che arriverà presto anche per loro una rinascita.

Il suo dopoguerra come è stato?

Papà, che era fornaio e andava in bici da Testaccio a piazza Fiume (lontanissimo), ha deciso di trasferirsi in via Tiroso: ci pareva un quartiere stupendo. Sopra di noi abitava Massimo Girotti e io ne ero affascinata: l'avevo ammirato al cinema Excelsior in *La corona di ferro*. Lo aspettavo alla finestra e, quando lo vedevo arrivare, mettevo le scarpe di mamma col tacco e scendevo di corsa, per poi risalire con lui in ascensore. E Girotti, quando ci siamo reincontrati, si ricordava di quella ragazzetta... (*ride di gusto*).

Era intraprendente.

No, per la verità. Mai avuti sogni particolari: avevo presentato domanda in una fabbrica di dentifrici, ma l'assunzione è arrivata quando *Villa Borghese* è uscito e parlavano così bene di me che ho concluso: allora è proprio questa la mia strada! E non mi sono più fermata, ho lavorato con tutti, Sordi, Mastroianni...

Ricordi particolari?

Alberto è nel mio cuore: romano lui, romana io. Ci vedevamo spesso, mi mandava sempre fiori: non è vero che era avaro, era un uomo generoso.

La corteggiava?

No, quale corteggiamento! Con Alberto me sarei messa a ride! Quanto ci siamo divertiti a impersonare i due "broccolari", i due fruttivendoli che - dal mercato - si ritrovano a Cannes per un provino. Ma anche Marcello è stato un ottimo compagno: c'era una sintonia stupenda perché anche lui - come me - non recitava. E meno male, recitare è brutto!

Non recitavate?

Recitare rende fasulli. Noi interpretavamo, è diverso: entravamo nella pelle del personaggio, il che ti lascia naturale, vero. Devo ringraziare i grandi registi e i grandi sceneggiatori di allora che hanno scritto ruoli perfetti per me. E non solo: facevano a gara per mandarmi libri.

Come mai?

Non avendo - purtroppo - studiato (mi ero fermata alla quinta elementare), ero ansiosa di imparare: coi primi soldini guadagnati avevo preso una specie di precettore. Ricordo che Sergio Amidei mi regalò *Guerra e pace*: per me era un po' "tosto", come dice Elide a proposito di *I tre moschettieri* (*ride*). Ma lui era inflessibile: "Lo devi leggere cinque volte e poi mi chiami". Buum, mi riattacca il telefono! (*risatona*) Rossellini mi regalò *Idi di marzo* di Thornton Wilder... Ero coccolata.

Una buffa
Giovanna Ralli
fotografata
nella
sua camera
d'albergo,
a Milano,
nel 1957.



"Alberto Sordi è nel mio cuore. Mi mandava fiori bellissimi, non è vero che fosse avaro"



Eccola, a sinistra, con Michael Caine nel 1968. A destra, in *La monaca di Monza* (1962).



All'anteprima di *Il generale Della Rovere* con Vittorio De Sica (1959).

Compagna di Anouk Aimée nel drammatico *La fuga* (1964).



Con Alberto Sordi mentre giravano *Un eroe dei nostri tempi* (1955).





Giovanna Ralli

Giovanna Ralli sul set di *Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?*, diretto da Blake Edwards (1966).

Con i ballerini nel musical *Un paio d'ali* (1957).

Altro cult movie: *La vita agra* di Carlo Lizzani, con Ugo Tognazzi (1964).

Indimenticabile *Elide* con Vittorio Gassman in *C'eravamo tanto amanti* di Ettore Scola (1974).

“Ho conosciuto Ettore a 42 anni, ci siamo sposati in tre mesi. Era un avvocato”

amori. Il primo è stato Valerio Zurlini: ci siamo innamorati quando avevo 18 anni e stavamo girando *Le ragazze di san Frediano*. Lui era sposato, comunque dopo sei mesi ho ceduto. C'è stato questo rapporto clandestino per tre anni, poi lui si è separato ma non c'era il divorzio. I miei, che mi avevano dato un'educazione cattolica, erano contrari a questa unione, e io non sono riuscita a disobbedire.

Ce l'avrà un po' con l'educazione cattolica...

No, anzi. E da quando è mancato mio marito (Ettore Boschi, ndr) mi sono avvicinata alla chiesa persino di più.

Era lui il secondo amore.

Arrivato, finalmente, quando avevo 42 anni: ci siamo sposati in tre mesi! Era un avvocato esperto di diritto di famiglia, è stato lui a portare in Italia la prova del Dna. Dopo la sua morte sono stata due anni a casa senza uscire mai, mai, mai. La passione si era trasformata in tenerezza, che è addirittura più preziosa: tenersi la mano, accarezzarsi, stare insieme, parlare. Lo sento sempre vicino, gli parlo.

E Michael Caine? E Sergio Amidei?

Con Amidei non c'è stato proprio niente: so che lo scrive Wikipedia, ma è falso. Intelligente, colto, mi ha aiutato e ci volevamo molto bene. Tutto qui. Con Michael, invece, è stata una storia (bella) durata sei mesi. Si sapeva che sarebbe finita: lui è andato in America, io non l'avrei mai raggiunto. Non avrei mai sposato un collega: mi suona strano che un uomo faccia l'attore, non so per quale motivo (e ride).

Ora le confesso una cosa: la mia battuta preferita di *C'eravamo tanto amanti* non è di Elide, ma di Nicola/Stefano Satta Flores: "Credevamo di cambiare il mondo, e invece il mondo ha cambiato noi".

Eh, troppo vera... Però di certo il mondo non ha cambiato me: sono rimasta quella che ero, e del mondo mi interessa. Vivo con i libri, le amiche, la famiglia; cucino, vado a fare la spesa. Al mercato dell'Acqua Acetosa, la mattina alle 8, incontro sempre Paolo Villaggio e Dino Risi... **IO**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUITO E incoraggiata: se non avessero insistito Garinei e Giovannini, non mi sarei buttata in *Un paio d'ali* (il musical con Renato Rascel del 1957, ndr). E se non avesse insistito Scola, non avrei portato a teatro *Una giornata particolare* dopo un film in cui Sophia Loren era perfetta.

In che modo ha investito i primi risparmi?

Quadri. Ho iniziato con un Guttuso, un Cagli, poi un De Chirico. Non era un investimento, però. Amavo la pittura, mia madre era bravissima a disegnare: in una stanza ho appeso tutti i suoi ritratti femminili, saranno una sessantina.

Lei invece è stata ritratta da Guttuso.

Sì, sei volte: ne ho uno, gli altri li vendette. E ho anche un ritratto opera di Carlo Levi e uno di Alberto Sughì, meno conosciuto ma altrettanto bravo.

Fra le sue soddisfazioni, c'è pure la chiamata da Hollywood.

Nel 1964 Blake Edwards - vedendo *Se permettete parliamo di donne*, debutto di Scola - mi propose un provino. Partii per Los Angeles in nave (ero la madrina della Raffaello) e feci la traversata studiando inglese con una coach. Studiai abbastanza, evidentemente: "Signora Ralli, ha giusto il tempo di andare a Roma e preparare un baule: starà qui sei mesi!". Mesi bellissimi.

Perché è tornata?

Perché dovevo rimanere? Un'italiana lavora solo se fa un personaggio italiano, resta una straniera. **L'amore non c'entra niente con questa scelta?**

No. Io ho avuto solo due



Oggi, splendida nonna della piccola Maayane Conti in *Marcell*, regia di Jasmine Trinca.



**I PROTAGONISTI
DELLO SPETTACOLO**
②

GIOVANNA RALLI • DAVID ALLA CARRIERA

«GRAZIE AL CINEMA HO AIUTATO LA FAMIGLIA E VISSUTO 100 VITE DIVERSE»

«ERAVAMO POVERI E PER DARE UNA MANO HO INIZIATO A RECITARE A 6 ANNI. A HOLLYWOOD CUCINAVO GLI SPAGHETTI PER TUTTA LA TROUPE. DIO? È TUTTO...»

di Fulvia Degl'Innocenti

Oltre 70 anni di carriera, circa 100 personaggi interpretati, alcuni dei quali memorabili: **Giovanna Ralli** ha coronato la sua vita di successi al cinema con il Premio David di Donatello alla carriera. «Premi ne ho ricevuti diversi», commenta l'attrice romana, «ma questo mi ha dato una speciale emozione perché **ho dedicato la mia vita al cinema, la mia passione**». E dopo anni lontana dalle scene, Ralli è di recente tornata sul set nel ruolo di una nonna nel film *Marcel!* che segna l'esordio alla regia di Jasmine Trinca, in programma a Cannes. «Otto anni fa dissi di no a una proposta, ma stavolta, dopo aver letto il copione, mi sono convinta: la sceneggiatura è molto bella e al mio fianco ci sono un'attrice che stimo molto, Alba Rohrwacher, e una bambina straordinaria».

Nonna al cinema, ma non nella vita. Dal suo lungo matrimonio con l'avvocato matrimonialista Ettore Boschi, scomparso nel 2013, non sono arrivati figli. «In compenso da ragazzina mi sono sentita la mamma di tutta la

Giovanna Ralli, 87 anni: è uno dei volti più popolari e amati del cinema italiano. A lato, con Drusilla Foer (al secolo Gianluca Gori, 54) che le ha consegnato il David di Donatello alla carriera il 3 maggio scorso.



mia famiglia, perché eravamo poveri e, per aiutarli, **ho cominciato a lavorare nel cinema come comparsa a 13 anni**. E poi le mie due sorelle e mio fratello mi hanno dato tanti nipoti (una mia sorella ha avuto 7 figli!) e pronipoti, che stravedono per me ed erano tutti davanti alla Tv ad assistere alla cerimonia del Donatello. Qualcuno è anche venuto a Cinecittà».

In realtà, la primissima apparizione di Giovanna Ralli al cinema avvenne quando aveva solo 6 anni: «Per il film *I bambini ci guardano* Vittorio De Sica cercava appunto dei piccoli popolani; io vivevo nel quartiere Testaccio e finii in una scena in cui correvo con altri compagni in un cortile. E la cosa curiosa fu che in seguito, dopo tante comparsate e partecine, il mio primo vero e proprio ruolo fu in un film, *Villa Borghese*, in →

20/2022 **FC** 53



1. Giovanna Ralli festeggia il suo compleanno con Sergio Leone (1929-1989) nel 1978 a Parigi. **2.** In *Le cameriere* accanto a Tiberio Murgia (1929-2010) nel 1959. **3.** Con

Vittorio Gassman (1922-2000) in *C'eravamo tanto amati* nel 1974. **4.** Al fianco di Alberto Sordi (1920-2003) in *Un eroe dei nostri tempi* nel 1955.



➔ cui dietro la macchina da presa c'era De Sica. Ero una popolana romana, il ruolo che ha caratterizzato tanti miei film».

L'attrice ha lavorato con i principali registi italiani: Roberto Rossellini, Mario Monicelli, Carmine Gallone, Alessandro Blasetti, Carlo Lizzani. Uno dei suoi ruoli indimenticabili è quello di Elide Catenacci in *C'eravamo tanto amati* di Ettore Scola, che le valse il Nastro d'argento nel 1975. **Nella sua carriera anche una parentesi a Hollywood:** «Lavorai con Blake Edwards, regista straordinario, in *Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?* Ero l'unica donna del film, rimasi sei mesi in America, ricordo la villa con la piscina a Beverly Hills, l'auto di lusso a mia disposizione; il mio vicino di casa era Jack Lemmon. Conquistavo tutta la troupe cucinando il sabato gli spaghetti. Non sapevo una parola di inglese, ma venni affiancata da una coach che mi insegnò le battute da ripetere. Poi a Londra ho girato il thriller *Passo falso* con Michael Caine, ma ho preferito tornare in Italia: amo Roma, e non potrei vivere da nessun'altra parte».

In occasione dell'incontro al Qui-

rinale tra Sergio Mattarella e i candidati al Premio David di Donatello, Giovanna Ralli ha sfoggiato l'**onorificenza di Grande ufficiale dell'Ordine di merito della Repubblica** che le fu data da Carlo Azeglio Ciampi nel 2003: «Grande onore per me, e ricordo che la moglie Franca un giorno mi telefonò per dirmi che si era riconosciuta nel mio personaggio del film *Il pranzo della domenica* di Carlo Vanzina. Un film davvero carino, a cui sono molto legata».

Giovanna Ralli non ha mai studiato recitazione, ma ha imparato il mestiere sul campo: «Più che recitare io interpreto un personaggio, e il segreto sta nel credere davvero a quello che dice e fa. Io di base ero molto timida e **il cinema mi ha aiutato a**

vincere la timidezza perché mi ha permesso di non essere me stessa ma tante altre persone. Ho anche fatto teatro, per esempio sono molto orgogliosa di aver interpretato a fianco di Giancarlo Sbragia il ruolo che al cinema fu di Sophia Loren in *Una giornata particolare*, che mi è

valso anche un premio. Non ho avuto occasione di frequentare la scuola, ho iniziato subito a lavorare, ma da ragazzina intorno a me c'erano persone più grandi che mi hanno aiutato tanto a imparare, a farmi una cultura, per esempio prestandomi i miei primi libri. Poi la lettura è diventata la mia grande passione, ora ho appena finito di rileggere tutte le opere di Cecchov. La lettura mi tiene compagnia da quando mio marito non c'è più, la sua assenza è ancora una ferita aperta, mi manca tantissimo, ma sento la sua presenza, ci parlo addirittura, e in questo mi è di conforto la fede. **Dio è tutto, come si fa a non credere? Io ho sempre pregato tanto, vado a Messa, e ora che ho più difficoltà a muovermi la seguo in Tv: dopo mi**



5. Con Renato Rascel (1912-1991) in *Un paio d'ali* nel 1957;
6. Con Carlo Verdone, 71;
7. Con la regista Lina Wertmüller (1928-2021).



sento un'altra persona. Mi piacerebbe tanto incontrare papa Francesco, che amo molto, ma intanto accolgo l'invito che fa sempre ai fedeli e prego per lui».

A 87 anni capita di guardarsi indietro e avere magari dei rimpianti: «Dalla vita bisogna prendere quello che ti dà. Ci sono stati momenti dolorosi, certo, non tutto è stato facile, ma anche tante soddisfazioni. Io vivo bene la mia età, non l'ho mai nascosta, **credo di essere invecchiata bene, mi sento più tollerante, vicina a tutti.** Mi rimane l'amore per la famiglia, che per me è sempre venuta al primo posto, e per il cinema, e mi addolora vedere che in questo momento la gente non va più nelle sale. Io appena posso vado, l'ultimo film è stato *Ennio*, anche lui premiato con il Donatello come migliore documentario, l'ho visto tre volte. E quando ho incontrato Giuseppe Tornatore gli ho fatto i miei complimenti».



Rai Play

Giovanna Ralli premiata con il David di Donatello alla carriera - 08/05/2022
Film Fiction Original Bambini

QUESTA SERA

ACCEDI

Rai



Domenica In

Giovanna Ralli premiata con il David di Donatello alla carriera - 08/05/2022

St 2021/22 43 min

Giovanna Ralli, premiata con il David di Donatello alla carriera, si racconterà tra vita privata e professionale, raccontando aneddoti ed episodi legati ai grandi attori e registi con i quali ha lavorato in oltre 80 film e serie tv di grande successo





Giovanna Ralli e Giorgio Aveni

Il «David» alla carriera Giovanna Ralli, un brindisi d'autore

Brindisi al Circolo Antico Tiro a Volo per il conferimento del **David di Donatello** alla carriera all'attrice Giovanna Ralli, socia del circolo, durante la 67esima edizione presentata da Carlo Conti. Il presidente del Circolo Giorgio Aveni ha consegnato all'attrice un omaggio floreale, brindando al successo con una battuta: «Dopo il presidente Sergio Mattarella sono molto onorato di farle le congratulazioni come presidente del Circolo e di averla tra noi come

socia storica». Giovanna Ralli ha risposto: «Per me il circolo è come stare in famiglia». Al cocktail esclusivo sono intervenuti, tra gli altri, Saverio Iamele, Fausto e Lella Bertinotti, Elsa Greco, Maddalena Letta, Mario e Maria Sanna, Camilla Morabito, Cristina Peratore, Gaetano Mungari, Fabrizio Siggia, Massimo Giuliani, Carla Filippi.

Sofia Petti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PERSONE

RALLI, PREMIO ALLA CARRIERA

Premio alla carriera per Giovanna Ralli (87) durante la 67^a edizione dei David di Donatello, il 3 maggio a Roma.



Tra le protagoniste del nostro cinema, ha lavorato con i principali attori e registi italiani, da Scola a Rossellini, da Tognazzi a Gassman.

«De Sica mi regalava libri, io diva per caso»

A Giovanna Ralli il David alla carriera: «Sognavo una vita normale. Di Mastroianni sono stata fidanzata, moglie e amante, ma solo nei film»

A 87 ANNI IL RITORNO SUL SET

«Morto mio marito non sono uscita di casa per due anni. Ora un film con Jasmine Trinca: la ringrazio»

di **Giovanni Bogani**

Il 3 maggio Giovanna Ralli riceverà il David di Donatello alla carriera. Una carriera lunga più di settant'anni, nella quale ha attraversato tanto cinema italiano, e ha anche toccato il grande cinema di Hollywood. «Mi ha chiamato Piera Detassis, la presidentessa dell'Accademia dei David. E io ho pensato in un attimo a tutta la mia vita, e soprattutto al mio primo giorno a Cinecittà».

Era il 1943. Che cosa ricorda di quel primo giorno?

«Ahahah!», ride. «Ci ero andata da sola, col tram, alle sei di mattina, dal Testaccio dove vivevo, fino a Cinecittà. E all'una, non vedevo l'ora che ci fosse la pausa, perché ci avrebbero dato il cestino del pranzo! Non pensavo ad altro...».

Quanti anni aveva?

«Ero una bimba. Avrò avuto sette anni, facevo la comparsa e non chiedevo di più: non sognavo mica il cinema! Sono nata nel 1935: negli anni della guerra, servivano anche quei soldi: feci una piccola parte ne *I bambini ci guardano* di Vittorio De Sica...».

Quindi ricorda la guerra.

«La ricordo benissimo e sono sconvolta nel rivedere oggi le stesse scene: la fame, il gelo, i bombardamenti. Non ho dimenticato niente, e ora tutto torna, come se niente fosse cambiato».

Suo padre era antifascista.

«Ricordo gli ebrei che nascondemmo a casa nostra».

Come entrò il cinema nella sua vita?

«In realtà non ci pensavo proprio. Sognavo una vita "norma-

le". Poi iniziarono i provini. Il primo ruolo in un film a episodi, *Villa Borghese*, nel quale recitavo con Vittorio De Sica. Il più grande critico dell'epoca, Filippo Sacchi, scrisse di "una nuova attrice straordinaria". Beh, pensai, forse devo continuare con questo lavoro!».

È riuscita a godersi un po' l'adolescenza?

«L'ho persa del tutto. Non sono mai andata a ballare: la mattina presto lavoravo, la sera studiavo le scene. Non ho mai frequentato i miei coetanei. Ero in un mondo di adulti. Ma mi piaceva sempre di più quel lavoro. Io sono timidissima: ma riuscivo ad abbandonarmi ai personaggi da interpretare».

Non ha fatto studi regolari?

«No: avrei voluto tanto. Ho imparato il francese e l'inglese grazie al cinema. E devo ancora ringraziare Rossellini e De Sica che facevano a gara nel regalarmi libri! Oggi rileggo Maupassant e Cechov».

Ha lavorato con Sordi, Gassman, Mastroianni, Tognazzi. Diretta da Rossellini, Monicelli, Scola. Un ricordo di Mastroianni?

«Era meraviglioso, generoso, gentile. Nell'ultimo film insieme, *Verso sera* di Francesca Archibugi, mi disse: "Giovanna, abbiamo iniziato da fidanzati, siamo stati marito e moglie, poi abbiamo avuto figli, ora eccoci amanti maturi: abbiamo vissuto tutte le vite!". E giù a ridere».

Riuscì anche a conquistare Hollywood...

«Era il 1966. Blake Edwards mi aveva visto nella commedia di Scola *Se permettete parliamo di donne* e mi fece fare un provino a Hollywood per *Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?*. Stavo per tornare a Roma, la sera. Mi chiamano in hotel: "Signora, si prepari a rimanere a Los Angeles per 6 mesi"».

Come fu l'impatto con Holly-

wood?

«La cosa più sconvolgente della mia vita. Sono stata ospite di Frank Sinatra nella sua villa a Palm Springs. L'ho sentito suonare il pianoforte per me. Ho ancora, qui in casa, tanti suoi dischi autografati».

I registi che più la hanno segnata?

«Rossellini, per la libertà che dava a noi attori. E Carlo Lizzani perché danzava con la macchina da presa: era un grande poeta dell'immagine. Rimanemmo amici, per me rimase un ragazzo, con quel ciuffo sempre ribelle. Lo vidi passare, con la moglie, per strada, pochi giorni prima che si buttasse dalla finestra. Mi sembrò triste, ma non ebbi la prontezza di chiamarlo da lontano. Mi rincresce ancora».

Fra poco la rivedremo sullo schermo in *Marcell*, primo film da regista di Jasmine Trinca...

«Sì. Dopo la morte di mio marito, sono rimasta otto anni ferma. Per due anni non sono uscita di casa. Poi ho trovato la forza di ricominciare a vivere. E di fare del cinema. Jasmine è una donna meravigliosa, intelligente, generosa. Sarà un film autobiografico, in cui lei racconta molto di sé. E sono orgogliosa di farne parte».

Ha paure, rimpianti, sogni?

«Paure, solo una: di prendermi il covid adesso, perché il 3 maggio voglio tenere fra le mani questo David! Per il resto, non temo nulla. Sono credente, credo che ci sia qualcosa oltre la vita. È un sentimento che è dentro di me, da sempre. Rispetto chi la pensa diversamente: ma per me è così. Non voglio vivere fino a cent'anni, non voglio aver bisogno di una badante. Vivo la giornata, e non penso al futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE • 5795



Superficie 76 %

Tennessee Williams Le lettere inedite



La commozione per la morte del suo compagno Frank Merlo, le preoccupazioni per la follia della sorella Rose, i suoi tormenti per il giovane partner Robert Carroll preso dal gorgo della droga: sono alcuni degli argomenti affrontati da 5 lettere inedite del drammaturgo Tennessee Williams (1911-1983) all'asta oggi da Sotheby's.

IN TRAM A CINECITTÀ

Dal Testaccio a Hollywood



1 Massimo Girotti
«Abitavo nello stesso stabile di Girotti... Ero innamorata di lui. Lo vedevo arrivare dalla finestra e, a 10 anni, mi mettevo i tacchi di mamma, e via di corsa a prendere l'ascensore con lui! Che - ovvio - non si accorse mai di nulla».



2 La prima donna gay
«Ho interpretato il primo personaggio di donna omosessuale nel cinema italiano. Sì. In *La fuga* di Paolo Spinola. Era il 1964. Personaggio bellissimo, una donna sposata affascinata da un'altra donna, Anouk Aimée. E vinsi il Nastro d'argento».

3 A Los Angeles

«Avevo una villa a Beverly Hills, e come vicino di casa Warren Beatty. Un giorno mi fece conoscere un'attrice giovanissima, Faye Dunaway. Le regalai un ciondolo con un dente di elefante, le dissi: vedrai, ti porterà fortuna. Ma non ne avrai bisogno, perché sei bella e brava».



Giovanna Ralli, 87 anni, riceverà martedì 3 maggio il David di Donatello alla carriera

Attrice straordinaria è stata per 70 anni una delle protagoniste assolute del cinema italiano
Il riconoscimento le sarà dato martedì 3 maggio nel corso della serata di premiazioni

A Giovanna Ralli è stato assegnato il David di Donatello alla carriera

di **Michele Ferrari**

■ Giovanna Ralli riceverà il Premio alla Carriera alla 67^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo ha ufficializzato ieri Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, **Carlo Fontana**, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, **Domenico Dinoia**, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, **Mario Lorini**, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti che sarà affiancato sul palco da Drusilla Foer.

"Fu scritta per lei, romana de core, Domenica è sempre domenica, la canzone simbolo del musical Un paio d'ali - ha spiegato Piera Detassis - . Nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l'impeto dram-

matico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sordi.

Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono La vita agra di Carlo Lizzani, il personaggio dell'intramontabile Elide Catenacci in C'eravamo tanto amati, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film La fuga di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli ha concluso Detassis - è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in Marcel!, l'atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca".

Giovanna Ralli è in effetti una delle protagoniste assolute del cinema italiano con oltre settant'anni di carriera e una lunga e appassionante serie di film che l'ha vista lavorare as-

sieme ai maggiori attori del nostro cinema da Vittorio De Sica a Franca Valeri, da Vittorio Gassman a Marcello Mastroianni, da Stefania Sandrelli a Ugo Tognazzi.

In grado di affrontare ruoli profondamente diversi, Giovanna Ralli ottiene straordinaria notorietà con le commedie degli anni cinquanta e sessanta, fra le quali Villa Borghese, Racconti romani, Le ragazze di San Frediano, Il bigamo, Un eroe dei nostri tempi, al fianco di registi come Mario Monicelli, Valerio Zurlini, Gianni Franciolini e Luciano Emmer.

Successivamente, interpreta personaggi più maturi e drammatici nelle pellicole di Roberto Rossellini "Il generale della Rovere", "Era notte a Roma", Carlo Lizzani "La vita agra", Paolo Spinola "La fuga" ed Ettore Scola "C'eravamo tanti amati".

Le sue più recenti interpretazioni la hanno vista collaborare con Francesca Archibugi nel film "Verso sera", con Carlo Vanzina ne "Il pranzo della domenica", Paolo Genovese nella pellicola "Immaturo e Immaturo - Il viaggio" e Pupi Avati in "Un ragazzo d'oro".





La dedica Per Giovanna Ralli fu addirittura scritta una canzone appositamente per lei: Domenica è sempre domenica



A Giovanna Ralli il David alla carriera

Cinema. La consegna del premio avverrà in occasione della cerimonia del 3 maggio

ROMA. Giovanna Ralli riceverà il premio alla Carriera nel corso della 67/a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Va-

leria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio durante la cerimonia, in diretta su Raiuno.

«Fu scritta per lei, romana core, 'Domenica è sempre domenica', la canzone simbolo del musical *Un paio d'ali*», spiega Piera Detassis. «Ma nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua voce e l'impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vitto-

rio Gassman, Mastroianni e Sor-di. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono *La vita agra* di Carlo Lizzani, il personaggio dell'intramontabile Elyse Catenacci in *C'eravamo tanto amati*, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film *La fuga* di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ri-

torno al cinema in *Marcel!*, l'atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca».

Giovanna Ralli è una delle protagoniste assolute del cinema italiano, con oltre settant'anni di carriera e una lunga e appassionante serie di film che l'ha vista lavorare assieme ai maggiori attori del nostro cinema, da Vittorio De Sica a Franca Valeri, da Vittorio Gassman a Marcello Mastroianni, da Stefania Sandrelli a Ugo Tognazzi. In grado di affrontare ruoli profondamente diversi, Giovanna Ralli ottiene straordinaria notorietà con le commedie degli anni cinquanta e sessanta.



L'attrice Giovanna Ralli



Consegna il 3 maggio David di Donatello alla carriera per Giovanna Ralli

Protagonista degli anni d'oro del cinema italiano, Giovanna Ralli — romana di Testaccio, classe 1935 — riceverà il Premio alla carriera nel corso della 67esima edizione dei Premi David di Donatello, in programma il prossimo 3 maggio. Una carriera iniziata da bambina, a soli sei anni, con film come *La maestrina* di Giorgio Bianchi e *I bambini ci guardano* di Vittorio De Sica, che l'ha portata sui set dei più grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini (nella foto, una sua immagine da *Era notte a Roma* del 1960), Valerio Zurlini, Alessandro Blasetti, fino a Pupi Avati e Francesca Archibugi. Più volte impegnata al fianco di partner leggendari come Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Ugo Tognazzi, Totò.

Lo ha annunciato ieri Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del cinema Italiano — Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Bor-



relli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico D'Inoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Raineri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

«Fu scritta per lei, romana de core, *Domenica è sempre domenica*, canzone simbolo del musical *Un paio d'ali* — ha ricordato Detassis —. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono *La vita agra* di Carlo Lizzani, il personaggio dell'intramontabile Elide Catenacci in *C'eravamo tanto amanti*, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film *La fuga* di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in *Marcel!*, l'atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca».

R. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Attrice straordinaria è stata per 70 anni una delle protagoniste assolute del cinema italiano
Il riconoscimento le sarà dato martedì 3 maggio nel corso della serata di premiazioni

A Giovanna Ralli è stato assegnato il David di Donatello alla carriera

di Michele Ferrari

Giovanna Ralli riceverà il Premio alla Carriera alla 67ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo ha ufficializzato ieri Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - **Premi David di Donatello**, in accordo con il consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti che sarà affiancato sul palco da Dru-silla Foer.

"Fu scritta per lei, romana de-core, Domenica è sempre domenica, la canzone simbolo del musical Un paio d'ali - ha spiegato Piera Detassis -. Nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l'impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sor-di.

Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono La vita agra di Carlo Lizzani, il personaggio dell'intramontabile Elide Catenacci in C'eravamo tanto amati, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film



La dedica Per Giovanna Ralli fu addirittura scritta una canzone appositamente per lei: Domenica è sempre domenica

La fuga di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli - ha concluso Detassis - è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasterverina, brio e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in Marcell, l'atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca".

Giovanna Ralli è in effetti una delle protagoniste assolute del cinema italiano con oltre settant'anni di carriera e una lunga e appassionante serie di film che l'ha vista lavorare assieme ai maggiori attori del nostro cinema da Vittorio De Sica a Franca Valeri, da Vittorio Gassman a Marcello Mastroianni, da Stefania Sandrelli a Ugo Tognazzi.

In grado di affrontare ruoli profondamente diversi, Giovanna Ralli ottiene straordinaria notorietà con le commedie degli anni cinquanta e sessanta, fra le quali Villa Borghese, Racconti romani, Le ragazze di San Frediano, Il bigamo, Un eroe dei nostri tempi, al fianco di registi come Mario Monicelli, Valerio Zurlini, Gianni Franciolini e Luciano Emmer.

Successivamente, interpreta personaggi più maturi e drammatici nelle pellicole di Roberto Rossellini "Il generale della Rovere", "Era notte a Roma", Carlo Lizzani "La vita agra", Paolo Spinola "La fuga" ed Ettore Scola "C'eravamo tanti amati".

Le sue più recenti interpretazioni la hanno vista collaborare con Francesca Archibugi nel film "Verso sera", con Carlo Vanzina ne "Il pranzo della domenica", Paolo Genovese nella pellicola "Immaturo e Immaturo - Il viaggio" e Pupi Avati in "Un ragazzo d'oro".



David a Giovanna Ralli

Il 5 maggio l'attrice riceverà il Premio alla Carriera nel corso della cerimonia della 67esima edizione, trasmessa su Rai1 e condotta da Carlo Conti e Drusilla Foer



► 21 aprile 2022



Giovanna Ralli

L'attrice riceverà il Premio alla carriera nel corso della 67a edizione dei Premi David di Donatello. Il riconoscimento sarà consegnato il 3 maggio durante la cerimonia, in diretta su Rai1 da Cinecittà. «Ralli è stata molte donne e tante

protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David festeggia il suo ritorno nel debutto alla regia di Jasmine Trinca» ha dichiarato Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano.





David alla carriera per la Ralli

Giovanna Ralli, 87 anni, riceverà il premio alla carriera nel corso della 67ma edizione dei **David di Donatello**. Lo ha annunciato Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano, in accordo con il consiglio direttivo.

Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia

di premiazione in diretta in prima serata su Raiuno, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer. «Nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli», dice la Detassis, «ha messo la sua verve e l'impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica».





Assegnato alla Ralli il David alla Carriera



Giovanna Ralli, 87 anni

IL PREMIO

Giovanna Ralli riceverà il Premio alla Carriera nel corso della 67ma edizione dei **Premi David di Donatello**. Lo ha annunciato Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai1, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer. «Nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli - dice Detassis - ha messo la sua verve e l'impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica».

R. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BREVI

«DAVID»

Premio alla Ralli

••• Giovanna Ralli riceverà il Premio alla Carriera nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.



A Giovanna Ralli il **David** alla carriera Detassis: protagonista assoluta del cinema



Giovanna Ralli riceverà il David di Donatello alla carriera. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio durante la cerimonia, in diretta su Rai1 da Cinecittà, condotta da Carlo Conti con Drusilla Foer. «È una delle protagoniste assolute del cinema italiano, con oltre 70 anni di carriera», dice Piera Detassis - presidente e direttrice dell'Accademia del cinema.



David di Donatello alla Carriera a Giovanna Ralli

Premio alla Carriera a Giovanna Ralli per la 67ª edizione dei Premi David di Donatello. Il riconoscimento sarà assegnato il 3 maggio durante la cerimonia di premiazione in diretta su Rai1 in prima serata, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer. Un premio che va a una delle protagoniste assolute del cinema italiano con oltre settant'anni di carriera.





**David alla Carriera per
Giovanna Ralli**

[Leggi →](#)



**Nastri d'Argento 2022 – i
documentari finalisti della
DGCA – MiC**

[Leggi →](#)

Aprile, 21st

David alla Carriera per Giovanna Ralli



Giovanna Ralli riceverà il **premio alla Carriera** nel corso della 67ma edizione dei Premi **David di Donatello** che si svolgerà il **3 maggio** a **Cinecittà**.

L'annuncio è stato dato da **Piera Detassis**, presidente e direttrice artistica dell'**Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello**, in accordo con il Consiglio direttivo

composto da **Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti**. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio durante la cerimonia, in diretta in prima serata su Rai1 da Cinecittà, condotta da **Carlo Conti** con **Drusilla Foer**.

Sedici candidature per ***E' stata la mano di Dio*** di Paolo Sorrentino e ***Franks out*** di

Privacy & Cookies Policy

Gabriele Mainetti. Seguono **Qui rido io** di Mario Martone con 14, **Ariaferma** di Leonardo Di Costanzo con 11 come anche **Diabolik** dei Manetti Bros. mentre **A Chiara** di Jona Carpignano e **Ennio** di Giuseppe Tornatore ne hanno sei ciascuno. Tra i candidati ben 15 **opere realizzate grazie al sostegno della DGCA – MiC** e tra queste anche due titoli targati **Luce Cinecittà**: **Futura** di Pietro Marcello, Francesco Munzi, Alice Rohrwacher (*Miglior documentario*) e **Re Granchio** di Alessio Rigo De Righi e Matteo Zoppis (*Migliore opera prima*).



Tutte le candidature ai **David 67** a [questo link](#)

Search_



Iscriviti alla newsletter

Email*

Name*

Accetto che i miei dati vengano utilizzati secondo la politica di trattamento della privacy consultabile cliccando su [Informativa privacy & cookies policy](#)

Accetto

Iscriviti

QUANDO DICIAMO CHE UN FILM È BRUTTO?

Privacy & Cookies Policy

ANSA



20 aprile, 16:10 **SPETTACOLO**

A Giovanna Ralli il David alla carriera

Fotoracconto **Chiudi** - RIPRODUZIONE RISERVATA



(ANSA) - ROMA, 20 APR - Giovanna Ralli riceverà il premio alla Carriera nel corso della 67/a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio durante la cerimonia, in diretta su Rai1 da Cinecittà, condotta da Carlo Conti con Drusilla Foer. (ANSA).

ANSA



A Giovanna Ralli il David alla carriera

La consegna il 3 maggio durante la cerimonia a Cinecittà



- RIPRODUZIONE RISERVATA

+ CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSAROMA

20 aprile 2022 13:17NEWS

(ANSA) - ROMA, 20 APR - Giovanna Ralli riceverà il premio alla Carriera nel corso della 67/a edizione dei Premi David di Donatello.

Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio durante la cerimonia, in diretta su Rai1 da Cinecittà, condotta da Carlo Conti con Drusilla Foer. "Fu scritta per lei, romana de core, 'Domenica è sempre domenica', la canzone simbolo del musical Un paio d'ali", spiega Piera Detassis. "Ma nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l'impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sordi. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di

Aldo Fabrizi, sono La vita agra di Carlo Lizzani, il personaggio dell'intramontabile Elide Catenacci in C'eravamo tanto amati, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film La fuga di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in Marcel!, l'atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca". (ANSA).





Giovanna Ralli to get career David

Great actress to receive Italian Oscar for lifetime achievement



- RIPRODUZIONE RISERVATA

[+ CLICK TO ENLARGE](#)

Redazione ANSAROME

20 April 2022 13:31 NEWS

(ANSA) - ROME, APR 20 - Italian actress Giovanna Ralli will get the David di Donatello award for career achievement at the 67th edition of the Italian Oscars on May 3, the president of the Italian cinema academy - David prizes, Piera Detassis, announced Wednesday.

The prize-giving will be broadcast live from Cinecittà by Rai state broadcaster.

Detassis said Ralli, 87, "in the course of a multi-faceted career, put her verve and dramatic impetus at the service of great auteurs like Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, and Vittorio De Sica, flanking legendary partners like (Ugo) Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, (Marcello) Mastroianni and (Alberto) Sordi.

"The high points of her filmography, which started with Aldo Fabrizi, are La vita agra by Carlo Lizzani, the immortal character of Elide Catenacci in C'eravamo tanto amati, the Hollywood films of Blake Edwards, and the scandalous role of a lesbian, alongside Anouk Aimée, in La fuga by Paolo Spinola, performed with courage in 1964.

"Ralli has been many women and many protagonists, combining refined beauty and Trasteverine tradition, brio and modern malaise.

"This Career David celebrates her return to cinema in Marcel!, the keenly awaited directorial debut of Jasmine Trinca. (ANSA).



ALL RIGHTS RESERVED © Copyright ANSA



David di Donatello, Giovanna Ralli riceverà il Premio alla Carriera 2022

[Inizio »](#)

- 20 Aprile 2022 13:16
- [nln](#)
- [Spettacoli](#)

Giovanna Ralli riceverà il Premio alla Carriera nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Frances...



CIAK

A Giovanna Ralli il David di Donatello alla Carriera 2022

All'attrice testaccina il prestigioso riconoscimento

Di
Claudia Giampaolo

-
20 Aprile 2022



Giovanna Ralli riceverà il Premio alla Carriera nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello. Ad annunciarlo è **Piera Detassis**, Presidente e Direttrice

Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il **Consiglio Direttivo**:



“FU SCRITTA PER LEI, ROMANA DE CORE, ‘DOMENICA È SEMPRE DOMENICA’, LA CANZONE SIMBOLO DEL MUSICAL UN PAIO D’ALI”, SPIEGA PIERA DETASSIS. “MA NEL CORSO DI UNA CARRIERA MULTIFORME, GIOVANNA RALLI HA MESSO LA SUA VERVE E L’IMPETO DRAMMATICO A SERVIZIO DI GRANDI AUTORI COME MARIO MONICELLI, ETTORE SCOLA, ROBERTO ROSSELLINI, VITTORIO DE SICA, AFFIANCANDO PARTNER LEGGENDARI COME TOGNAZZI, TOTÒ, VITTORIO GASSMAN, MASTROIANNI E SORDI. LE PUNTE DI DIAMANTE DELLA SUA FILMOGRAFIA, INIZIATA NEL SEGNO DI ALDO FABRIZI, SONO LA VITA AGRA DI CARLO LIZZANI, IL PERSONAGGIO DELL’INTRAMONTABILE ELIDE CATENACCI IN C’ERAVAMO TANTO AMATI, LE DIVAGAZIONI HOLLYWOODIANE PER LA REGIA DI BLAKE EDWARDS E LO SCANDALOSO RUOLO DI LESBICA, A FIANCO DI ANOUK AIMÉE, NEL FILM LA FUGA DI PAOLO SPINOLA, INTERPRETATO CON CORAGGIO NEL 1964. RALLI È STATA MOLTE DONNE E TANTE PROTAGONISTE, DECLINANDO BELLEZZA RAFFINATA E TRADIZIONE TRASTEVERINA, BRIO E MALESSERE MODERNO. QUESTO DAVID ALLA CARRIERA FESTEGGIA IL SUO RITORNO AL CINEMA IN MARCELI, L’ATTESO DEBUTTO ALLA REGIA DI JASMINE TRINCA”.

Il riconoscimento a Giovanna Ralli sarà assegnato martedì 3 maggio nell’ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.



A Cinecittà il David alla Carriera per Giovanna Ralli

• 20/04/2022



Giovanna Ralli riceverà il premio alla Carriera nel corso della 67ma edizione dei Premi **David di Donatello**, che si svolgerà il **3 maggio** a Cinecittà.

L'annuncio è stato dato da **Piera Detassis**, presidente e direttrice artistica dell'**Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello**, in accordo con il Consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio durante la cerimonia, in diretta su Rai1 da **Cinecittà**, condotta da Carlo Conti con Drusilla Foer.



"Fu scritta per lei, romana de core, **'Domenica è sempre domenica'**, la canzone simbolo del musical *Un paio d'ali*, spiega Detassis. "Ma nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l'impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sordi. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono **La vita agra** di Carlo Lizzani, il personaggio dell'intramontabile Elide Catenacci in **C'eravamo tanto amati**, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film **La fuga** di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in Marcel!, l'atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca".

Il Presidente ANICA **Francesco Rutelli** dichiara: "Il David alla carriera che sarà assegnato a Giovanna Ralli in occasione della 67ma edizione del Premi David di Donatello è il premio per una vita dedicata al cinema e al suo profondo rapporto con il grande pubblico. L'unanime riconoscimento va a una donna che appartiene al popolo italiano ed è anche l'occasione per ricordare, con la sua interpretazione ne *La vita agra*, i centenari del grande regista Carlo Lizzani e dell'altro protagonista, l'impareggiabile Ugo Tognazzi".



DAVID DI DONATELLO 67 - Francesco Rutelli sul premio alla carriera a Giovanna Ralli



"Il David alla carriera che sarà assegnato a Giovanna Ralli in occasione della 67/a edizione dei Premi David di Donatello è il premio per una vita dedicata al cinema e al suo profondo rapporto con il grande pubblico. L'unanime riconoscimento va a una donna che appartiene al popolo italiano ed è anche l'occasione per ricordare, con la sua interpretazione ne La vita agra, i centenari del grande regista Carlo Lizzani e dell'altro protagonista, l'impareggiabile Ugo Tognazzi".

Così il Presidente ANICA **Francesco Rutelli** sull'assegnazione del **Premio David alla Carriera a Giovanna Ralli**.

20/04/2022, 17:16



David alla carriera a Giovanna Ralli

"È stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno" spiega Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano. Premiazione il 3 maggio

20 Aprile 2022

In evidenza, Personaggi

[Pin.it](#)

CONDIVIDI



Giovanna Ralli (Webphoto)

Giovanna Ralli riceverà il Premio alla Carriera nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.



Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

“Fu scritta per lei, romana *de core*, ‘Domenica è sempre domenica’, la canzone simbolo del musical *Un paio d’ali*”, spiega Piera Detassis. “Ma nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l’impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sordi. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono *La vita agra* di Carlo Lizzani, il personaggio dell’intramontabile Elide Catenacci in *C’eravamo tanto amanti*, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film *La fuga* di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in *Marcell!*, l’atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca”.

GIOVANNA RALLI

Giovanna Ralli è una delle protagoniste assolute del cinema italiano con oltre settant’anni di carriera e una lunga e appassionante serie di film che l’ha vista lavorare assieme ai maggiori attori del nostro cinema, da Vittorio De Sica a Franca Valeri, da Vittorio Gassman a Marcello Mastroianni, da Stefania Sandrelli a Ugo Tognazzi. In grado di affrontare ruoli profondamente diversi, Giovanna Ralli ottiene straordinaria notorietà con le commedie degli anni cinquanta e sessanta, fra le quali *Villa Borghese*, *Racconti romani*, *Le ragazze di San Frediano*, *Il bigamo*, *Un eroe dei nostri tempi*, al fianco di registi come Mario Monicelli, Valerio Zurlini, Gianni Franciolini e Luciano Emmer. Successivamente, interpreta personaggi più maturi e drammatici nelle pellicole di Roberto Rossellini (*Il generale della Rovere*, *Era notte a Roma*), Carlo Lizzani (*La vita agra*), Paolo Spinola (*La fuga*) ed Ettore Scola (*C’eravamo tanti amanti*). Le sue più recenti interpretazioni la vedono collaborare con Francesca Archibugi (*Verso sera*), Carlo Vanzina (*Il pranzo della domenica*), Paolo Genovese (*Immaturo* e *Immaturo – Il viaggio*) e Pupi Avati (*Un ragazzo d’oro*).

Fra i riconoscimenti già annunciati della 67ª edizione dei David di Donatello, il premio per il Miglior cortometraggio a *Maestrale* di Nico Bonomolo.

La 67ª edizione della manifestazione si svolge sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il contributo del MiC Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e audiovisivo, d’intesa con AGIS e ANICA e con la partecipazione, in qualità di Soci Fondatori Sostenitori, di SIAE e Nuovo IMAIE.



NEWS CINEMA

David di Donatello alla carriera 2022 a Giovanna Ralli

di [La redazione di Comingsoon.it](https://www.comingsoon.it)
20 aprile 2022

Sarà la grande attrice Giovanna Ralli a ricevere il premio David di Donatello alla carriera per il 2022. Un riconoscimento a un'interprete che ha segnato decenni di storia del cinema italiano.

Sarà **Giovanna Ralli** a ricevere il **Premio alla Carriera nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello**. Lo ha annunciato Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

"Fu scritta per lei, romana 'de core', 'Domenica è sempre domenica', la canzone simbolo del musical **Un paio d'ali**", spiega **Piera Detassis**. "Ma nel corso di una carriera multiforme, **Giovanna Ralli** ha messo la sua verve e l'impeto drammatico a servizio di grandi autori come **Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica**, affiancando partner leggendari come **Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni** e **Sordi**. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono *La vita agra* di Carlo Lizzani, il personaggio dell'intramontabile Elide Catenacci in **C'eravamo tanto amati**, le divagazioni hollywoodiane per la regia di **Blake Edwards** e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film **La fuga** di

Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in **Marcel!**, l'atteso debutto alla regia di **Jasmine Trinca**".





CORRIERE DELLA SERA

Premio David di Donatello alla carriera per Giovanna Ralli

di Redazione Spettacoli

Il riconoscimento all'attrice romana, classe 1935, protagonista per De Sica, Rossellini, Monicelli, Scola, sarà consegnato durante la cerimonia del 3 maggio, in diretta tv



Protagonista degli anni d'oro del cinema italiano, **Giovanna Ralli** — romana di Testaccio, classe 1935 — riceverà il Premio alla carriera nel corso della 67esima edizione dei Premi David di



Donatello, in programma il prossimo 3 maggio. Una carriera iniziata da bambina, a soli sei anni, con film come *La maestrina* di Giorgio Bianchi e *I bambini ci guardano* di Vittorio De Sica, che l'ha portata sui set dei più grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini (*Era notte a Roma* del 1960), Valerio Zurlini, Alessandro Blasetti, fino a Pupi Avati e Francesca Archibugi. Più volte impegnata **al fianco di partner leggendari come Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Ugo Tognazzi, Totò**.

Lo ha annunciato Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato nell'ambito della **cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer**.

«Fu scritta per lei, romana de core, *Domenica è sempre domenica*, canzone simbolo del musical *Un paio d'ali* — ha ricordato Detassis —. Le punte di diamante della sua **filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi**, sono *La vita agra* di Carlo Lizzani, **il personaggio dell'intramontabile Elide Catenacci in *C'eravamo tanto amati***, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film *La fuga* di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo **ritorno al cinema in *Marcel!*, l'atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca**».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



fanpage.it

<https://www.fanpage.it/spettacolo/eventi/giovanna-ralli-riceve-il-premio-alla-carriera-ai-david-di-donatello/>

Giovanna Ralli riceve il premio alla carriera ai David di Donatello 2022

Giovanna Ralli riceverà il premio alla carriera ai David di Donatello, durante la cerimonia di premiazione del prossimo 3 maggio. L'attrice, grande protagonista del cinema italiano, è stata premiata per la sua carriera segnata dal lavoro con grandi attori e registi cinematografici.

A cura di Ilaria Costabile

98

CONDIVISIONI

COMMENTA

CONDIVIDI

Giovanna Ralli riceverà il premio alla carriera durante la prossima edizione dei David di Donatello, come annunciato da Piera Detassis, presidente dell'Accademia del cinema italiano. La destinataria del premio è stata decisa insieme al consiglio direttivo composto tra gli altri da Francesco Rutelli, Valeria Golino, Edoardo De Angelis. La premiazione è prevista per il prossimo 3 maggio, durante la consueta cerimonia televisiva che si terrà su Rai1, condotta da Carlo Conti e Drusilla Foer.

Il premio alla carriera a Giovanna Ralli

Ogni premio assegnato è preceduto da una comunicazione in cui si spiegano i motivi che hanno portato a quella determinata scelta, e anche in questo caso non tarda ad arrivare da parte di Piera Detassis che ha ricordato la grandezza di un'artista tra le più poliedriche del cinema italiano:

Nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l'impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sordi. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono La vita agra di Carlo Lizzani, il personaggio dell'intramontabile Elide Catenacci in C'eravamo tanto amati, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film La fuga di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando



bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla carriera festeggia il suo ritorno al cinema in *Marcell*, l'atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca.

Diretta dai più grandi registi

Giovanna Ralli può vantare una delle carriere più ricche nel panorama cinematografico italiano, lavorando accanto a grandi attori come Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Vittorio De Sica, diretta da registi che sono stati in grado di far emergere il suo lato comico e irriverente come Mario Monicelli, Valerio Zurlini, Gianni Franciolini e Luciano Emmer. Ma nel suo lungo peregrinare nel cinema, non sono mancati anche ruoli più intensi e drammatici, lavorando con registi del calibro di Roberto Rossellini, Ettore Scola. Sebbene con il tempo si sia concessa anche qualche ruolo in tv, non sono mancate partecipazioni più recenti, in film diretti da Francesca Archibugi, Carlo Vanzina e ancora Paolo Genovese e Pupi Avati.

Continua a leggere su [Fanpage.it](https://www.fanpage.it)

continua su: <https://www.fanpage.it/spettacolo/eventi/giovanna-ralli-riceve-il-premio-alla-carriera-ai-david-di-donatello/>

<https://www.fanpage.it/>



A Giovanna Ralli il David alla carriera

0000 - 20 aprile 2022 - 05:04

00 News dal Mondo

ROMA (ITALPRESS) – Giovanna Ralli riceverà il Premio alla Carriera nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

"Fu scritta per lei, romana de core, 'Domenica è sempre domenica', la canzone simbolo del musical *Un paio d'ali*", spiega Piera Detassis. "Ma nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l'impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sordi. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono *La vita agra* di Carlo Lizzani, il personaggio dell'intramontabile Elide Catenacci in *C'eravamo tanto amati*, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film *La fuga* di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in *Marcell!*, l'atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca".

(ITALPRESS).

mgg/com

20-Apr-22 15:26



A Giovanna Ralli il David alla carriera



20 aprile 2022

ROMA (ITALPRESS) – Giovanna Ralli riceverà il Premio alla Carriera nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

“Fu scritta per lei, romana de core, ‘Domenica è sempre domenica, la canzone simbolo del musical Un paio d’ali”, spiega Piera Detassis. “Ma nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l’impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sordi. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono La vita agra di Carlo Lizzani, il personaggio dell’intramontabile Elide Catenacci in C’eravamo tanto amati, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film La fuga di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in Marcel!, l’atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca”.

(ITALPRESS).



A Giovanna Ralli il David alla carriera

20 Aprile 2022



ROMA (ITALPRESS) – Giovanna Ralli riceverà il Premio alla Carriera nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

“Fu scritta per lei, romana de core, ‘Domenica è sempre domenicà, la canzone simbolo del musical Un paio d’ali”, spiega Piera Detassis. “Ma nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l’impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sordi. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo

Fabrizi, sono La vita agra di Carlo Lizzani, il personaggio dell'intramontabile Elide Catenacci in C'eravamo tanto amati, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film La fuga di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in Marcel!, l'atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca". (ITALPRESS).





l'Adige.it

l'Adige

Comuni:

- [Trento](#)
- [Rovereto](#)
- [Pergine](#)
- [Riva - Arco](#)

Sei in:

- [Attualità](#)
- **A Giovanna Ralli il David alla carriera**

A Giovanna Ralli il David alla carriera



La consegna il 3 maggio durante la cerimonia a Cinecittà

Tags

- 20 aprile 2022

ROMA

(ANSA) - ROMA, 20 APR - Giovanna Ralli riceverà il premio alla Carriera nel corso della 67/a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio durante la cerimonia, in diretta su Rai1 da Cinecittà, condotta da Carlo Conti con Drusilla Foer. "Fu scritta per lei, romana de core, 'Domenica è sempre domenica', la canzone simbolo del musical Un paio d'ali", spiega Piera Detassis. "Ma nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l'impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sordi. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono La vita agra di Carlo Lizzani, il personaggio dell'intramontabile Elide Catenacci in C'eravamo tanto amati, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film La fuga di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in Marcel!, l'atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca". (ANSA).





ROMA

A Giovanna Ralli il David alla carriera



La consegna il 3 maggio durante la cerimonia a Cinecittà

20 Aprile 2022

(ANSA) - ROMA, 20 APR - Giovanna Ralli riceverà il premio alla Carriera nel corso della 67/a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio durante la cerimonia, in diretta su Rai1 da Cinecittà, condotta da Carlo Conti con Drusilla Foer. "Fu scritta per lei, romana de core, 'Domenica è sempre domenica', la canzone simbolo del musical Un paio d'ali", spiega Piera Detassis. "Ma nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l'impeto drammatico a servizio



di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sordi. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono La vita agra di Carlo Lizzani, il personaggio dell'intramontabile Elide Catenacci in C'eravamo tanto amati, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film La fuga di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in Marcel!, l'atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca". (ANSA).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ROMA 20-04-2022

ROMA

A Giovanna Ralli il David alla carriera



(ANSA) - ROMA, 20 APR - Giovanna Ralli riceverà il premio alla Carriera nel corso della 67/a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio durante la cerimonia, in diretta su Rai1 da Cinecittà, condotta da Carlo Conti con Drusilla Foer. "Fu scritta per lei, romana de core, 'Domenica è sempre domenica', la canzone simbolo del musical Un paio d'ali", spiega Piera Detassis. "Ma nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l'impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sordi. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono La vita agra di Carlo Lizzani, il personaggio dell'intramontabile Elide Catenacci

in C'eravamo tanto amati, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film La fuga di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in Marcel!, l'atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca". (ANSA).





A Giovanna Ralli il David alla carriera

>> Ital

Agenzia Italtpress

redazione@laprovinciacr.it

20 APRILE 2022 - 15:33



ROMA - Giovanna Ralli riceverà il Premio alla Carriera nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli,



Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoa, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer. "Fu scritta per lei, romana de core, 'Domenica è sempre domenica', la canzone simbolo del musical Un paio d'ali", spiega Piera Detassis. "Ma nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l'impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sordi. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono La vita agra di Carlo Lizzani, il personaggio dell'intramontabile Elide Catenacci in C'eravamo tanto amati, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film La fuga di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in Marcell!, l'atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca". . mgg/com 20-Apr-22 15:26



la Repubblica

David di Donatello, premio alla carriera a Giovanna Ralli

Il riconoscimento verrà consegnato martedì 3 maggio nel corso della cerimonia per la 67esima edizione dei premi italiani del cinema a Cinecittà. La diretta su Rai 1 con Carlo Conti e Drusilla

Foer

20 APRILE 2022 AGGIORNATO ALLE 15:21 1 MINUTI DI LETTURA



(ansa)

David di Donatello, premio alla carriera a Giovanna

Giovanna Ralli riceverà il Premio alla Carriera nel corso della 67esima edizione dei [Premi David di Donatello](#). Lo ha annunciato Piera Detassis, presidente e



direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nel corso della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

"Nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l'impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sordi", ha ricordato Piera Detassis. "Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono *La vita agra* di Carlo Lizzani, il personaggio dell'intramontabile Elide Catenacci in *C'eravamo tanto amanti*, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film *La fuga* di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla carriera festeggia il suo ritorno al cinema in *Marcell!*, l'atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca".

Giovanna Ralli è una delle protagoniste assolute del cinema italiano con oltre settant'anni di carriera e una lunga e appassionante serie di film che l'ha vista lavorare assieme ai maggiori attori del nostro cinema, da Vittorio De Sica a Franca Valeri, da Vittorio Gassman a Marcello Mastroianni, da Stefania Sandrelli a Ugo Tognazzi. In grado di affrontare ruoli profondamente diversi, Giovanna Ralli ottiene straordinaria notorietà con le commedie degli anni cinquanta e sessanta, fra le quali *Villa Borghese*, *Racconti romani*, *Le ragazze di San Frediano*, *Il bigamo*, *Un eroe dei nostri tempi*, al fianco di registi come Mario Monicelli, Valerio Zurlini, Gianni Franciolini e Luciano Emmer. Successivamente, interpreta personaggi più maturi e drammatici ne i

film di Roberto Rossellini (*Il generale della Rovere, Era notte a Roma*), Carlo Lizzani (*La vita agra*), Paolo Spinola (*La fuga*) ed Ettore Scola (*C'eravamo tanti amati*). Le sue più recenti interpretazioni la vedono collaborare con Francesca Archibugi (*Verso sera*), Carlo Vanzina (*Il pranzo della domenica*), Paolo Genovese (*Immaturi e Immaturi - Il viaggio*) e Pupi Avati (*Un ragazzo d'oro*). Fu scritta per lei, romana doc, *Domenica è sempre domenica*, la canzone simbolo del musical *Un paio d'ali*.



LA SICILIA

A Giovanna Ralli il David alla carriera

La consegna il 3 maggio durante la cerimonia a Cinecittà

Di **Redazione** 20 apr 2022



SPETTACOLI

A Giovanna Ralli il David alla carriera

La consegna il 3 maggio durante la cerimonia a Cinecittà

ROMA, 20 APR - Giovanna Ralli riceverà il premio alla Carriera nel corso della 67/a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio durante la cerimonia, in diretta su Rai1 da Cinecittà, condotta da Carlo Conti con Drusilla Foer. "Fu scritta per lei, romana de core, 'Domenica è sempre domenica', la canzone simbolo del musical Un paio d'ali", spiega Piera Detassis. "Ma nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l'impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sordi. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono La vita agra di Carlo Lizzani, il personaggio dell'intramontabile Elide Catenacci in C'eravamo tanto amati, le divagazioni hollywoodiane per la regia

di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film La fuga di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in Marcel!, l'atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca".



COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

LAPRESSE

WHERE THE NEWS IS



Cinema: il David di Donatello alla Carriera a Giovanna Ralli-2-

20 Aprile 2022

Milano, 20 apr. (LaPresse) – Giovanna Ralli è una delle protagoniste assolute del cinema italiano con oltre settant'anni di carriera e una lunga e appassionante serie di film che l'ha vista lavorare assieme ai maggiori attori del nostro cinema, da Vittorio De Sica a Franca Valeri, da Vittorio Gassman a Marcello Mastroianni, da Stefania Sandrelli a Ugo Tognazzi. In grado di affrontare ruoli profondamente diversi, Giovanna Ralli ottiene straordinaria notorietà con le commedie degli anni cinquanta e sessanta, fra le quali Villa Borghese, Racconti romani, Le ragazze di San Frediano, Il bigamo, Un eroe dei nostri tempi, al fianco di registi come Mario Monicelli, Valerio Zurlini, Gianni Franciolini e Luciano Emmer. Successivamente, interpreta personaggi più maturi e drammatici nelle pellicole di Roberto Rossellini (Il generale della Rovere, Era notte a Roma), Carlo Lizzani (La vita agra), Paolo Spinola (La fuga) ed Ettore Scola (C'eravamo tanti amati). Le sue più recenti interpretazioni la vedono collaborare con Francesca Archibugi (Verso sera), Carlo Vanzina (Il pranzo della domenica), Paolo Genovese (Immaturo e Immaturo – Il viaggio) e Pupi Avati (Un ragazzo d'oro).

metro®



SPETTACOLI

Spettacoli » Cinema » Premio Donatello alla Carriera per Giovanna Ralli

GIOVANNA RALLI

2:51 pm, 20 Aprile 22

3 minuti di lettura

Premio Donatello alla Carriera per Giovanna Ralli

Di: Redazione Metronews



Giovanna Ralli riceverà il Premio alla Carriera nel corso della 67ª edizione dei [Premi David di Donatello](#). Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di



Donatello. In accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione. Diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di **Carlo Conti** affiancato da **Drusilla Foer**.

Giovanna Ralli tra Monicelli, Scola, De Sica e Totò

«Fu scritta per lei, romana *de core*, *Domenica è sempre domenica*, la canzone simbolo del musical *Un paio d'ali*», spiega **Piera Detassis**. «Ma nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l'impeto drammatico a servizio di grandi autori. Come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sordi. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono *La vita agra* di Carlo Lizzani. Il personaggio dell'intramontabile Elide Catenacci in *C'eravamo tanto amati*. Le divagazioni hollywoodiane per la regia di **Blake Edwards** e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film *La fuga* di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in *Marcel!*, l'atteso debutto alla regia di **Jasmine Trinca**».

Gli esordi

Giovanna Ralli (nata a Roma nel 1935) è una delle protagoniste assolute del cinema italiano. Con oltre settant'anni di carriera e una lunga e appassionante serie di film che l'ha vista lavorare assieme ai maggiori attori del nostro cinema. Da Vittorio De Sica a Franca Valeri. Da Vittorio Gassman a Marcello Mastroianni, da Stefania Sandrelli a Ugo Tognazzi. In grado di affrontare ruoli profondamente diversi, Giovanna Ralli ottiene straordinaria notorietà con le commedie degli Anni cinquanta e sessanta. Fra le tante: *Villa Borghese*, *Racconti romani*, *Le ragazze di San Frediano*, *Il bigamo*, *Un eroe dei nostri tempi*. Al fianco di registi come Mario Monicelli, Valerio Zurlini, Gianni Franciolini e Luciano Emmer.

La carriera



Successivamente, interpreta personaggi più maturi e drammatici nelle pellicole di Roberto Rossellini (*Il generale della Rovere*, *Era notte a Roma*), Carlo Lizzani (*La vita agra*), Paolo Spinola (*La fuga*) ed Ettore Scola (*C'eravamo tanti amati*). Le sue più recenti interpretazioni la vedono collaborare con Francesca Archibugi (*Verso sera*), Carlo Vanzina (*Il pranzo della domenica*), Paolo Genovese (*Immaturo e Immaturo – Il viaggio*) e Pupi Avati (*Un ragazzo d'oro*),

Fra i riconoscimenti già annunciati della 67a edizione dei David di Donatello, il premio per il Miglior cortometraggio a *Maestrale* di Nico Bonomolo.



Cultura - David di Donatello: Giovanna Ralli riceve il Premio alla Carriera

Roma - 20 apr 2022 (Prima Pagina News) Piera Detassis: "Nel corso di una carriera multiforme, ha messo la sua verve e l'impeto drammatico a servizio di grandi autori".

Andrà a Giovanna Ralli il Premio alla Carriera della 67esima edizione dei David di Donatello. Lo ha reso noto la presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, d'intesa con il Consiglio direttivo, di cui fanno parte Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. La premiazione avverrà martedì 3 maggio, nel corso della cerimonia che verrà trasmessa in diretta da Cinecittà su Rai1, con la conduzione di Carlo Conti e Drusilla Foer. "Fu scritta per lei, romana de core, 'Domenica è sempre domenica', la canzone simbolo del musical Un paio d'ali", ha detto Detassis. "Ma nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l'impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sordi. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono La vita agra di Carlo Lizzani, il personaggio dell'intramontabile Elide Catenacci in C'eravamo tanto amati, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film La fuga di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in Marcell, l'atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca".

(Prima Pagina News) Mercoledì 20 Aprile 2022



[@ RagusaNews](#)

AttualitàROMA 20/04/2022 13:17 NOTIZIA LETTA: 85 VOLTE

A Giovanna Ralli il David alla carriera



A Giovanna Ralli il David alla carriera

Di Ansa

ROMA, 20 APR Giovanna Ralli riceverà il premio alla Carriera nel corso della 67/a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio durante la cerimonia, in diretta su Rai1 da Cinecittà, condotta da Carlo Conti con Drusilla Foer. "Fu scritta per lei, romana de core, 'Domenica è sempre domenica', la canzone simbolo del musical Un paio d'ali", spiega Piera Detassis. "Ma nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l'impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sordi. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono La vita agra di Carlo Lizzani, il personaggio dell'intramontabile Elide Catenacci in C'eravamo tanto amati, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film La fuga di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in Marcel!, l'atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca". (ANSA).



Cinema

A Giovanna Ralli il David alla carriera



Ansa

Giovanna Ralli riceverà il prestigioso riconoscimento nel corso della 67/a edizione dei Premi David di Donatello

Giovanna Ralli riceverà il premio alla Carriera nel corso della 67/a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio durante la cerimonia, in diretta su Rai1 da Cinecittà, condotta da Carlo Conti con Drusilla Foer.



Ansa

Giovanna Ralli

"Fu scritta per lei, romana de core, 'Domenica è sempre domenica', la canzone simbolo del musical. Ma nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l'impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sordi. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono La vita agra di Carlo Lizzani, il personaggio dell'intramontabile Elide Catenacci in C'eravamo tanto amati, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film La fuga di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. **Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e**

malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in *Marcel!*, l'atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca".





A Giovanna Ralli il David alla carriera

20 APRILE 2022

1 MINUTE READ

ROMA (ITALPRESS) – Giovanna Ralli riceverà il Premio alla Carriera nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoa, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer. "Fu scritta per lei, romana de core, 'Domenica è sempre domenicà, la canzone simbolo del musical Un paio d'ali", spiega Piera Detassis. "Ma nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l'impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sordi. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono La vita agra di Carlo Lizzani, il personaggio dell'intramontabile Elide Catenacci in C'eravamo tanto amati, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film La fuga di Paolo Spinola,

interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in *Marcel!*, l'atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca".(ITALPRESS).



SENZA
LEI
SENZA
OGGI



A Giovanna Ralli il David alla carriera

L'attrice romana riceverà il premio nel corso della 67ª edizione dell'evento, che si terrà a Cinecittà nella serata del 3 maggio. La cerimonia sarà trasmessa in diretta su Rai 1

20 Aprile 2022 di Daniele D'Orsi



Giovanna Ralli riceverà il premio alla carriera nel corso della 67ª edizione dei David di Donatello, che si terrà a Cinecittà nella serata del 3 maggio. *“Fu scritta per lei, romana de core, ‘Domenica è sempre domenica’, la canzone simbolo del musical Un paio d’ali”* spiega Piera Detassi, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano. *“Ma nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l’impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sordi”*.

In grado di affrontare ruoli profondamente diversi, Giovanna Ralli ottiene straordinaria notorietà con le commedie degli anni '50 e '60, tra cui *Villa Borghese* di Gianni Franciolini e *Un eroe dei nostri tempi* di Monicelli, per poi passare a ruoli più impegnativi e drammatici nei film di Rossellini (*Il generale Della Rovere*, *Era notte a Roma*), e in *La vita agra* di Lizzani e *C'eravamo tanto amati* di Scola. Il testamento di una carriera eclettica, che il Consiglio



Direttivo del David ha voluto così coronare con il suo riconoscimento più importante. *“Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno”* aggiunge Piera Detassi. *“Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in Marcel, il debutto alla regia di Jasmine Trinca”*.

Fra i riconoscimenti già annunciati della 67^a edizione dei David di Donatello, oltre a quello per Giovanna Ralli figura il premio per il miglior cortometraggio a *Maestrato* di Nico Bonomolo.

CINEMA

A Giovanna Ralli il David alla carriera

20 apr 2022 - 13:54



sky TG24

L'attrice riceverà il David alla carriera nel corso della 67/a edizione.

CHI È GIOVANNA RALLI





20 APRILE 2022 15:03

David di Donatello, a Giovanni Ralli assegnato il premio alla carriera

L'annuncio è stato dato da Piera Detassis, presidente dell'Accademia Cinema Italiano

(251)

LEGGI DOPO

COMMENTA



IPA

Giovanna Ralli riceverà il premio alla carriera nel corso della 67esima edizione dei David di Donatello.

Lo ha annunciato Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio direttivo. "Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno" ha spiegato Detassis. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio durante la cerimonia da Cinecittà.





David di Donatello, a Giovanna Ralli il premio alla carriera

By
Tua City Mag



Sarà **Giovanna Ralli** a ricevere il **David Donatello alla carriera** nella prossima edizione degli 'Oscar del cinema italiano'. A 87 anni, l'attrice romana riceve l'ennesimo riconoscimento prestigioso per **un talento che ha illuminato quasi un secolo di grande cinema** made in Italy.

Nata a Roma nel 1935, Giovanna Ralli ha iniziato a lavorare giovanissima su un set. Aveva **solo sette anni** quando entrò a far parte del **film "I bambini ci guardano"** diretto da Vittorio De Sica.



Solo il primo dei **grandi e grandissimi registi** che l'hanno diretta nel corso di una **carriera lunga e luminosissima**, che ha spaziato con uguale qualità dal drammatico alla commedia, dal comico al western, fino al poliziottesco e alle fiction tv.

Giovanna Ralli, una carriera straordinaria

In tanti anni di lavoro, Giovanna Ralli ha messo a disposizione **la sua bravura e il suo talento** di tantissime storie. Basta dare un'occhiata alla sua filmografia per vedere scorrere davanti, praticamente l'intera storia del cinema italiano e non solo.

Proviamo a fare qualche nome sparso: Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, Ugo Tognazzi, Totò, [Vittorio Gassman](#), [Marcello Mastroianni](#), Alberto Sordi, Carlo Lizzani, Aldo Fabrizi, Blake Edwards, Sergio Corbucci, Tomas Milian.

Sono solo alcuni dei colleghi incrociati da Giovanna Ralli nel suo **lungo percorso cinematografico** in cui il **personaggio che più è stato amato dal pubblico** era il **ruolo ricorrente della popolana romana**. Semplice, schietta, disincantata e a suo modo saggia. Ma negli anni, è riuscita a staccarsi da quella maschera così amata dal pubblico facendo anche scelte poco scontate e senz'altro meno comode rispetto a seguire una strada dorata già tracciata.

Giovanna Ralli è stata grande protagonista del cinema italiano ma non ha avuto paura di varcare l'oceano per **tentare l'avventura hollywoodiana** come altre sue colleghe, per esempio Virna Lisi, a cui l'ha accomunata, alla fine, anche la scelta di tornare a Cinecittà.

L'attrice romana oltre al grande schermo si è dedicata con successo anche **al teatro**, in particolare alla **commedia musicale** alla Garinei e Giovannini e, più avanti, anche a tanta tv lavorando da protagonista in popolari serie e fiction.

Anche per quanto riguarda la bacheca con i premi conquistati in carriera, quella di Giovanna Ralli appare carica di trofei, oltre a **due Nastri d'argento** (con ben nove nomination) e al **Premio Anna Magnani**, all'attrice romana è stata conferita anche l'onorificenza di **Grande Ufficiale al Merito della Repubblica**. Il [David di Donatello](#) alla carriera arriva a consacrare una storia professionale straordinaria.



**ACCADEMIA DEL CINEMA ITALIANO
PREMI DAVID DI DONATELLO®**

00161 Roma - Via di Villa Patrizi, 8
Tel. 06/4402766 - Fax 06/8411746
segreteria@daviddidonatello.it
www.daviddidonatello.it

Presidente e Direttrice Artistica: Piera DETASSIS
Segretario Generale: Manuela PINESKJ